



Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo

Comunicato stampa

L'accoglienza: integrazione ed innovazione

La giornata del rifugiato 20 giugno 2016

Presentata oggi in Prefettura, alla presenza del Rettore Prof. Michele Bugliesi, un'inedita sinergia tra la Prefettura di Treviso e l'Università Ca' Foscari di Venezia per avviare progetti di "sviluppo intelligente" per il territorio che coinvolgano i giovani e gli diano nuove prospettive professionali.

L'iniziativa, altamente innovativa nel contesto nazionale, s'inserisce nell'ambito delle molteplici attività di "inserimento positivo" dei richiedenti asilo nel territorio su cui sta puntando la Prefettura di Treviso e dà vita ad una preziosa *partnership* con Ca'Foscari che consentirà d'inserire tra i temi su cui lavorare nel laboratorio d'imprenditorialità del progetto "The Urban Innovation BootCamp" quello dell'accoglienza e dell'integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

La *joint venture* tra le due Istituzioni, come precisato dal Prefetto Dr.ssa Laura Lega, punta a riconvertire un tema di grande interesse, che impegnerà le nostre comunità nei prossimi anni, creando opportunità di sviluppo professionale ed imprenditoriale per il territorio.

La consapevolezza che occorra guardare a tale tematica in termini strategici con uno sguardo al futuro ed alla necessità di sollecitare l'impegno del territorio nel promuovere soluzioni capaci di generare opportunità, è stata la molla che ha spinto la Prefettura e Ca' Foscari a condividere il progetto.

Tra gli elementi di novità e d'interesse c'è anche l'inclusione di 5 richiedenti asilo, in possesso di laurea e di buona conoscenza della lingua inglese, oltre che dell'italiano, nel percorso di attività nell'ambito del progetto "The Urban Innovation BootCamp".

Si tratta di un programma estivo di sei settimane, che si terrà presso il Campus di Treviso in cui 40 giovani, tra cui i 5 richiedenti asilo, lavoreranno in team, abbattendo i pregiudizi, in un

laboratorio interdisciplinare di ricerca di soluzioni innovative in vari ambiti, tra i quali anche quello della gestione dell'accoglienza degli immigrati.

I 5 richiedenti asilo sono stati selezionati tra 14 con gli stessi titoli, hanno un'età tra i 20 ed i 37 anni, provengono da Pakistan, Nigeria e Ghana, ed hanno accolto la proposta con grande entusiasmo.

Si apre per loro una porta sullo scenario di una formazione imprenditoriale di competenze, in cui saranno chiamati ad essere parte attiva di un sistema che finora li ha visti come destinatari di misure di accoglienza.

Un'occasione straordinaria, che vuole attingere alle migliori risorse intellettuali di persone che provengono da esperienze così diverse, anche fra di loro, e che per questo hanno sicuramente molto da offrire al Paese che li ospita.

Parallelamente, il Progetto consentirà lo sviluppo di preziose professionalità del nostro territorio che potranno svilupparsi sul tela della gestione dell'accoglienza creando i presupposti positivi per uno sviluppo delle varie professionalità chiamate ad operare sul tema.

Una sfida, molte opportunità per la provincia di Treviso.